

**TRAFFICO NEL MESE DI GENNAIO 2022 A +14,2% RISPETTO AL 2021 E +14,9% RISPETTO AL 2019.
BUONE ANCHE LE PRIME STIME PER IL MESE DI FEBBRAIO**

Il Porto di Ravenna nel mese di gennaio 2022 ha registrato una *movimentazione complessiva* di 2.187.792 tonnellate, in crescita del 14,2% rispetto a gennaio 2021 e superiore del 14,9% rispetto gennaio 2019, a dimostrazione del consolidamento dei traffici col definitivo superamento dei volumi *ante pandemia*.

Gli *sbarchi* e gli *imbarchi* sono stati, rispettivamente, pari a 1.941.421 tonnellate (+19,78% sul 2021 e +16,28% sul 2019) e a 246.371 tonnellate (-16,33% sul 2021 e +5,44% sul 2019).

Nel mese di gennaio 2022 il *numero di toccate* delle navi è stato pari a 205, 8 navi in meno rispetto a gennaio 2021 ed esattamente le stesse del gennaio 2019.

Le *MERCI SECCHIE (rinfuse solide, merci varie e unitizzate)*, con una movimentazione pari a 1.833.018 tonnellate, sono cresciute del 18,1% (280.331 tonnellate in più), superando del 14% anche i volumi di gennaio 2019.

I *PRODOTTI LIQUIDI* - con una movimentazione pari a 354.774 tonnellate – nel mese di gennaio sono calati del 2,2% rispetto a gennaio 2021, ma sono comunque superiori del 20% rispetto ai volumi di gennaio 2019.

Il *COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli)*, con 518.708 tonnellate di merce, ha registrato nel mese di gennaio 2022 un sostenuto aumento, pari al 71,6% (oltre 216mila tonnellate in più) rispetto a gennaio 2021, con volumi superiori del 48,1% anche a quelli di gennaio 2019.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala il recupero della movimentazione delle *FARINE*, in aumento del 51,2% rispetto a gennaio 2021 - e con volumi superiori del 62% rispetto a quelli di gennaio 2019 - ma soprattutto la ripresa dei *CEREALI*, grazie all'arrivo di oltre 224mila tonnellate, contro le 9mila del gennaio 2021 (+2.399,4%) e le 155mila tonnellate del gennaio 2019 (+44,6%). Di queste, oltre 125mila tonnellate sono rappresentate da *MAIS* proveniente dai porti ucraini di ODESSA e NIKOLAYEV.

Andamento in calo, invece, per lo sbarco dei *SEMI OLEOSI*, pari a circa 75mila tonnellate (-11,9% rispetto a gennaio 2021), che restano comunque superiori del 18,2% a quelli sbarcati a gennaio 2019. Negativo anche l'andamento degli *OLI ANIMALI E VEGETALI* che perdono il 10,2% rispetto al mese di gennaio 2021, ma restano comunque superiori del 13,6% rispetto al gennaio 2019.

Continua il trend eccezionalmente positivo nel porto di Ravenna dei *MATERIALI DA COSTRUZIONE* che, nel mese di gennaio 2022, con 388.467 tonnellate movimentate, sono in crescita del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e hanno superato del 11% anche i livelli del 2019; di questi, circa 345mila tonnellate (l'8,7% in più rispetto a gennaio 2021 e il 9% in più rispetto a gennaio 2019) riguardano le *MATERIE PRIME PER LE CERAMICHE* del Distretto di Sassuolo.

Molto buono anche l'andamento dei *PRODOTTI METALLURGICI* che nel mese di gennaio 2022, con 583.232 tonnellate, sono in crescita del 22,2% rispetto a gennaio 2021 oltre che del 17,2% rispetto a gennaio 2019.

In calo nel mese di gennaio 2022, dopo un lungo periodo di crescita costante, i volumi dei *CONCIMI* (-21,12%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 134.747 tonnellate, che restano comunque superiori del 10,8% rispetto a gennaio 2019.

Le *MERCI UNITIZZATE IN CONTAINER* nel mese di gennaio 2022, per 164.530 tonnellate, sono in calo del +3,2% rispetto al 2021 e del 12,4% rispetto ai volumi del 2019.

I *CONTENITORI*, pari a 14.888 TEUS nel mese di gennaio 2022, sono in calo sia rispetto al 2021 (-5,7%) sia (-10,1%) rispetto ai TEUs del 2019. I TEUs pieni sono stati 11.854 (il 79,6% del totale), in crescita del 4,1% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-10,1%) rispetto a quelli di gennaio 2019.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 24, è inferiore (-5,7%) sia rispetto alle 37 toccate di gennaio 2021 sia rispetto le 43 toccate del 2019 (-20,9%).

Nel mese di gennaio 2022 *TRAILER E ROTABILI* hanno fatto registrare complessivamente 6.627 pezzi movimentati (+3,5% rispetto allo stesso mese del 2021 e +8,4% rispetto a gennaio 2019) e, in termini di merce movimentata (114.790 tonnellate) un aumento del 3,0% rispetto a gennaio 2021, anche se ancora inferiore dell'11,2% rispetto a gennaio 2019.

Per quanto riguarda, in particolare, i *TRAILER*, continua anche nel 2022 l'andamento positivo della linea *Ravenna – Brindisi – Catania*: nel mese di gennaio, infatti, i pezzi movimentati sono stati 5.324, in leggerissima crescita (+0,2%) rispetto al 2021 (8 pezzi in più) ma comunque solida (+4%, per 205 pezzi in più) rispetto a gennaio 2019.

Molto positivo il risultato per le *AUTOMOTIVE* che, nel mese di gennaio, hanno movimentato 1.129 pezzi, contro i 972 dello scorso anno (+16,2%) e gli 886 del gennaio 2019 (+27,4%).

Dalle prime stime per il mese di febbraio, a chiusura degli ordinativi del mese, la movimentazione complessiva nel Porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 dovrebbe superare i 4,4 milioni di tonnellate, in crescita di circa il 19% rispetto allo stesso periodo del 2021 e di oltre il 13,5% rispetto ai primi due mesi del 2019.

Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio sia rispetto ai primi due mesi del 2021 che a quelli del 2019, fatta eccezione per i CONCIMI (-42% sul 2021 e -32% sul 2019) e i PETROLIFERI (-11% sul 2021, ma +8% sul 2019).

Molto buono, in particolare, il dato degli AGROALIMENTARI (+103% rispetto ai primi due mesi del 2021 e oltre il 40% in più rispetto a quelli del 2019), dei CHIMICI (+47% sul 2021 e oltre il 33% in più sul 2019) e dei METALLURGICI (+36% sul 2021 e quasi il 19% in più sul 2019).

I CONTAINER dovrebbero chiudere i primi due mesi del 2022 in crescita dello 0,4% per numero TEUS e dello 0,9% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021.

I TRAILER dovrebbero, invece, crescere a tutto febbraio 2022, rispetto al 2021, di oltre il 4% in numero di pezzi e di oltre il 9% per quanto riguarda la merce. Il numero di pezzi, inoltre, è superiore di quasi il 13% rispetto al 2019.

Nel solo mese di febbraio 2022 i CONTAINER hanno registrato un +6% per i TEUS e un +4,5% per la merce, mentre i TRAILER un +8% per i pezzi e un +15% per la merce.

Per quanto riguarda l'escalation delle tensioni sfociate nell'evento bellico tra Russia e Ucraina, per l'Italia e per il Porto di Ravenna entrambi i paesi sono importanti partner commerciali.

Nel 2021, infatti, il traffico del Porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo del Porto), di cui 3 milioni di tonnellate (circa l'11% del traffico complessivo del Porto) con l'Ucraina e 775mila tonnellate (circa il 3% del traffico complessivo del Porto) con la Russia.

Più in generale, nel 2021 il traffico del Porto di Ravenna da/per i paesi del Mar Nero ha coinvolto 2milioni di tonnellate di *MATERIE PRIME PER LE CERAMICHE* del Distretto di Sassuolo; 1,3 MILIONI DI TONNELLATE di *PRODOTTI AGROALIMENTARI* (cereali, oli vegetali, derrate alimentari e mangimi), circa 250mila tonnellate di *CONCIMI* e circa 140mila tonnellate di *COMBUSTIBILI MINERALI*.

Il numero di toccate delle navi da/per il Mar Nero nel 2021 è stato pari a 446 (il 16,5% delle toccate totali nel Porto di Ravenna), di cui 200 navi riguardano i traffici con l'Ucraina e 162 navi quelli con la Russia).